

IL PUNTO

Tante incognite sulla partenza dei campionati di serie C e D

TRIESTE

Pronti, via. Manca ormai meno di una settimana all'inizio dei tornei nazionali di serie B del volley, tornei che, come riportiamo negli altri articoli in pagina, interessano le compagini triestine del Cus Trieste di B maschile, e per il versante rosa la New Virtus Cutazzo Belletti, che prenderà il via nel girone tutto regionale D2 del campionato di B2 femminile.

Ma se per questo livello, di alto interesse nazionale, c'è finalmente lo spiraglio della partenza, cosa ne è invece degli altri livelli, da quelli regionali di C e D, a quelli giovanili, a quelli più zonali delle Divisioni? Nel corso delle ultime riunioni e consultazioni di dicembre o inizio anno, si è ipotizzato, anche d'accordo con le società, che la serie C e i tornei giovanili possano avere inizio intorno a febbraio, forse nella seconda metà del mese, per poi terminare a fine giugno. Ma è chiaro che Dpcm, misure sanitarie, e la pressione imposte dal covid e dal Rt regionale, implicano calma e buon senso.

Possibile inoltre una rivisitazione della formula, anche per garantire la regolarità della stagione e consentire recuperi e posticipi di partite che dovessero venir postposte per cause sanitarie o massicce assenze di giocatori a causa del covid. Sul sito regionale della Fipav Fvg, all'interno del settore calendari e partite, c'è ancora attesa e silenzio: non è riportato ancora nessun calendario e nessuna data di inizio, e ancora peggio sarà per la serie D, quella inferiore delle serie regionali, che non è nemmeno inclusa nel novero delle "categorie di interesse nazionale" da parte di Fipav e Coni, e che quindi sarà regolata in modo differente. Per i campionati giovanili, tra indecisioni, attese, e libertà date alle singole società, con alcune che si allenano, altre in modo singolo e individuale ed altre no, per poter disegnare le fasi zonali, Fipav Fvg e Fipav Territoriale giuliana hanno bisogno di attendere e di conoscere, la definizione delle date delle Finali Nazionali degli under, da parte di Roma, e poi il numero minimo di squadre per girone e quante saranno le partecipanti.

Elementi tutti, inclusi i via alle Divisioni, che dovranno arrivare solo dalla sede centrale della federazione volley, e delle autorità governative. E si dovrà attendere non solo per conoscere il via alle stagioni di questi ultimi tornei, ma anche sul versante allenamenti, per ora interdetti, in quanto competizioni non ritenute di "preminente interesse nazionale". —

A.T.